



UFFICI GIUDIZIARI DI BUSTO ARSIZIO

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE, ANCHE QUALR COORDINATORE DEGLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE DI BUSTO ARSIZIO E LEGNANO, ED IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Al Presidente del Tribunale di Busto Arsizio
Al Dirigente Amministrativo del Tribunale
Al Dirigente dell'UNEP
SEDE

Al Procuratore della Repubblica
Ai Sostituti Procuratori
Al Dirigente Amministrativo
A tutto il personale amministrativo e di PG
SEDE

Al Responsabile della società "ALL SYSTEM spa"

Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Busto Arsizio
Al Presidente della Camera Penale di Busto Arsizio

e, per conoscenza:
al Presidente della Corte di Appello di Milano
al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Milano

Prot. interno n. 728 /2020

Busto Arsizio, 23 marzo 2020

DECORRENZA DAL 23 MARZO 2020 SINO A NUOVA DISPOSIZIONE

OGGETTO: Disposizione interna relativa alle autocertificazioni riguardanti la temperatura corporea, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il Procuratore Aggiunto dott. Giuseppe D'Amico, delegato dal Procuratore della Repubblica dott. Gian Luigi FONTANA, e di intesa con il Presidente del Tribunale dott. Miro SANTANGELO;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»

letta l'ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 515 del 22.03.2020, che, al punto 9), lettere c) e d), statuiva: "c) *il personale che svolge servizi essenziali nelle sedi degli Enti e Amministrazioni di cui alla presente Ordinanza, compreso il personale esterno che svolge funzioni di supporto, per accedere agli immobili deve sottoporsi al controllo della temperatura corporea (la rilevazione della temperatura non verrà registrata, in ottemperanza alla normativa sulla privacy) con le modalità individuate da ciascuna ammini-*

strazione: d) *Se la temperatura corporea risulta superiore ai 37,5°C, non sono consentiti l'accesso e la permanenza nelle sedi degli Enti. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine e dovranno contattare nel più breve tempo possibile il medico curante e organizzare il proprio allontanamento dal luogo di lavoro*";

Letta l'ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 517 del 23.03.2020, che ha rettificato il punto 9), lettera c), dell'ordinanza n. 515 del 22.03.2020, sostituendolo con la disposizione seguente: ***"si raccomanda di sottoporre il personale che svolge servizi essenziali nelle sedi degli Enti e Amministrazioni di cui alla presente Ordinanza, compreso il personale esterno che svolge funzioni di supporto, prima che acceda agli immobili, al controllo della temperatura corporea con le modalità individuate da ciascuna amministrazione, ivi compresa l'autocertificazione"***;

Vista la direttiva emessa dal Presidente del Tribunale, anche quale coordinatore degli uffici del Giudice di Pace di Busto Arsizio e di Legnano, e dal Procuratore della Repubblica di Busto Arsizio in data 23 marzo 2020 n. 62/2020 di prot, che ha disposto quanto segue: ***"Tutto il personale e l'utenza che deve accedere alle sedi degli uffici giudiziari, incluso il personale di supporto e chiunque presti servizio all'interno di dette sedi, deve essere sottoposto a cura degli addetti alla vigilanza alla rilevazione tramite termoscanner della temperatura corporea. La rilevazione della temperatura non verrà registrata, in ottemperanza alla normativa sulla privacy. Se la temperatura corporea risulta superiore ai 37,5° C, non saranno consentiti l'accesso e la permanenza nelle sedi degli Uffici Giudiziari. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, ove disponibili, e dovranno contattare nel più breve tempo possibile il medico curante e organizzare il proprio allontanamento dal luogo di lavoro. Le disposizioni riguardano anche il personale addetto alla vigilanza che dovrà sottoporsi a detta rilevazione prima dell'inizio del turno del lavoro. Fino a quando non saranno disponibili rilevatori, si richiederà all'utenza un'autocertificazione, a fini di consentire comunque l'espletamento di quei servizi che l'ordinanza medesima ribadisce essere essenziali. Il personale dipendente, eventualmente già entrato sul luogo di lavoro, dovrà, sino alla disponibilità di detti rilevatori, transitoriamente provvedere a rilevare la propria temperatura corporea tramite i termometri disponibili nelle cassette di pronto soccorso, e, nel caso di temperatura superiore ai limiti sopra indicati, allontanarsi immediatamente dal luogo di lavoro. La presente disposizione è immediatamente in vigore;***

sentito il Capitano Adolfo TROISI, responsabile della società "ALL SYSTEM spa", che ha manifestato la disponibilità che i dipendenti di tale società si occupino di richiedere a tutti i magistrati, ufficiali giudiziari, dipendenti amministrativi, operatori di PG, ed agli utenti che dovessero accedere al Tribunale ed alla Procura di Busto Arsizio, di compilare una dichiarazione di autocertificazione;

ad integrazione della direttiva del 23 marzo 2020 n. 62/2020;

DISPONE

1. tutto il personale di magistratura, dell'UNEP, amministrativo e della PG, che deve accedere alla sede degli uffici giudiziari di Busto Arsizio, incluso il personale di supporto e chiunque presti servizio all'interno di dette sedi, e, per maggior tutela, anche l'utenza, dovranno essere sottoposti alla rilevazione della temperatura corporea tramite termo scanner o termometri laser a distanza.
2. La rilevazione della temperatura non verrà registrata, in ottemperanza alla normativa sulla privacy.
3. Se la temperatura corporea risultasse superiore ai 37,5°C, non saranno consentiti l'accesso e la permanenza nella sede degli Uffici Giudiziari. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, ove disponibili, e dovranno contattare nel più breve tempo possibile il medico curante, ed organizzare il proprio allontanamento dal luogo di lavoro e dal Palazzo di Giustizia.
4. Le disposizioni riguardano anche il personale addetto alla vigilanza che dovrà sottoporsi a detta rilevazione prima dell'inizio del turno di lavoro.
5. In mancanza di termoscanner e di idonei termometri (da tempo irreperibili sul mercato e comunque tuttora oggetto di indagini per la reperibilità, il personale ed il pubblico saranno provvisoriamente in-



vitati a rilevare in autonomia la temperatura corporea e ad autocertificare l'assenza di temperatura superiore ai 37,5°C, usando l'allegato modulo di autocertificazione pubblicato sui siti del Tribunale e della Procura della Repubblica di Busto Arsizio e disponibili agli ingressi.

6. Gli Uffici Amministrazione del Tribunale e della Procura della Repubblica provvederanno a fotocopiare e mettere a disposizione, giornalmente, degli addetti alla vigilanza della società "ALL SYSTEM", presenti agli ingressi del Palazzo di Giustizia, le fotocopie del predetto modulo della dichiarazione di autocertificazione in numero sufficiente per le prevedibili compilazioni;
7. Gli addetti alla vigilanza della società "ALL SYSTEM spa" si occuperanno di sottoporre a tutto il personale di magistratura, dell'UNEP, amministrativo e della PG, di supporto, agli avvocati ed agli utenti privati, il sopra citato modulo, facendolo compilare, impedendo l'accesso al Palazzo di chiunque si rifiuti di sottoscriverlo;
8. Una volta compilate, le autocertificazioni dovranno essere consegnate agli Uffici Amministrazione del Tribunale e della Procura della Repubblica che provvederanno a custodirle in ottemperanza alla normativa sulla privacy.
9. Le presenti disposizioni sono immediatamente in vigore.
10. Si pubblichi sui siti del Tribunale e della Procura della Repubblica unitamente al modulo della dichiarazione di autocertificazione allegato.

IL PROCURATORE AGGIUNTO
(Dot. Giuseppe D'Amico)

ENTE DESTINATARIO: UFFICI GIUDIZIARI DI BUSTO ARSIZIO**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(Artt. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (provincia) _____ il _____

residente a _____ in Via _____ n. _____

consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (articolo 495, cp);

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ai fini della previsione di cui al punto 9), lettera c), dell'Ordinanza numero 515 del 22 marzo 2020 della regione Lombardia, come modificata dall'Ordinanza numero 517 del 23 marzo 2020;

- di essere **a conoscenza delle misure di contenimento del contagio** di cui al combinato disposto dell'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08 marzo 2010, e dell'articolo 1, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09 marzo 2020, concernenti **lo spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale**, nonché delle ordinanze del Presidente della Regione Lombardia n. 514 del 21 marzo 2020, n. 515 del 22 marzo 2020 e n. 517 del 23 marzo 2020;
- di **non essere sottoposto alla misura della quarantena**, di non essere risultato positivo al virus COVID-19, e comunque **di non avere temperatura corporea superiore ai 37,5°, avendola misurata in autonomia**;
- di **essere a conoscenza delle sanzioni previste**, dal combinato disposto dell'articolo 3, comma quarto, del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, e dell'articolo 4, comma 2, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08 marzo 2020, **in caso di inottemperanza delle predette misure di contenimento**. (articolo 650, cp, salvo che il fatto non costituisca più grave reato);
- Le presenti dichiarazioni non necessitano dell'autenticazione della firma e sostituiscono a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione, nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.
- Le presenti dichiarazioni saranno custodite in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

Busto Arsizio _____

IL DICHIARANTE
